

# Cnu, il resoconto dell'ultima giornata

Nel futsal femminile, Parma non conosce ostacoli. Per Bettini doppio oro nel tennis

# Milano regina dell'atletica

*Il Cus Genova fa suo il titolo della pallacanestro maschile  
Il bronzo, dopo due supplementari, se lo aggiudica Udine*

VINCENZO CICCONE

Si chiude con nove salite sul podio (due volte sul primo gradino, tre sul secondo e quattro sul terzo) e sei medaglie (due d'oro, entrambe nel tiro a volo, una d'argento nel tennis femminile e tre di bronzo, nel karate, specialità kata, nel futsal maschile e ad inizio competizioni nel tiro a volo) l'esperienza del Cus Molise nei campionati nazionali universitari ospitati in regione.

L'ultima medaglia - oggetto di approfondimento specifico nella pagina accanto - è quella del singolare femminile di tennis con Simona Struzzolino, d'argento nella finale con la D'Ambrosio.

In senso cronologico, invece, l'ultimo allora è stato il successo del Cus Genova nel torneo di pallacanestro maschile. I liguri, nella finalissima del Palavazzieri (l'ultima giornata si



Alcuni scatti dell'ultima giornata di competizioni. Sotto, Trivisonno testimonial della campagna 'Training is my doping'



quello di 85 pari, allungatosi ad una parità a 94 al primo overtime. Presente ai confronti l'assistente coach dell'Italbasket maschile Andrea Capobianco, impegnato, al termine, nella cerimonia di premiazione assieme al delegato della Federbasket Marco Lombardi, al responsabile Cusi Massimo Dima ed al presiden-

Titoli al mattino ed al pomeriggio sono stati, infine, assegnati nell'atletica leggera. A dare il va alla seconda (ed ultima) giornata di gare le prove di marcia. Nella cinque chilo-



te del Cus Molise, Giovanni Fiorilli.

Poco prima, nel vicino impianto polifunzionale posto sulla facoltà di Giurisprudenza, c'è stato l'ultimo atto del futsal femminile, andato al Cus Parma, che, al primo turno, aveva eliminato proprio il Cus Molise delle sorelle Micatrotta.

Per le emiliane secco 3-1 sul Foro Italoico. I due bronzi sono andati ad appannaggio del Cus Palermo per il tabellone vincenti (3-0 sul Cus Ancona)

ed al Cus Verona (2-0 sul Cus Molise, match al centro di un approfondimento specifico nella pagina accanto).

I primi allori di giornata erano stati assegnati al mattino nel tennis. Qui, assieme alla finale femminile che vedeva coinvolta la Struzzolino, hanno avuto luogo l'ultimo atto del singolare maschile andato a Bettini del Cus Bologna (5-7, 6-1, 6-1 su Asara), capace di fare bis poi nella competizione di doppio assieme a Cremonini, superando con un 6-4 periodico il tandem estense del Cus Ferrara formato da Schuet e Stifani. Nel doppio femminile, invece, le sorelle Alessi del Cus Perugia hanno la meglio su Petrelli-Capella del Cus Milano (anche in questo caso match chiuso in tre set con parziali 1-6, 6-2, 6-2).

metri, al maschile affermazione per Andrea Romanelli del Cus Firenze (20'41"40), mentre, al femminile, exploit per Eleonora Anna Giorgi del Cus Milano (23'45"86). Nel giavellotto, prima Maddalena Purgato (Cus Padova) con la misura di 49,23 metri. Nel lungo, poi, affermazione per Elisa Demaria del Cus Genova con la misura di 6,20 metri (nella stessa prova al maschile, primo Roberto Borromeo del Cus Ancona Roberto Borromeo con 7,35 metri). Al via c'erano anche due rappresentanti del Cus Molise: Stefania Foglietta da un lato ed Antonello Antenucci dall'altro, ma entrambi sono finiti fuori dalla finale ad otto.

Nel martello finale, buon risultato per Silvia Palmieri (Cus Siena) che ha scagliato l'attrezzo a 63,96 metri. Al maschile, invece, primo Massi-

mo Marussi del Cus L'Aquila con la misura di 68,19 dopo un testa a testa serrato con Lorenzo Rocchi del Cus Macerata, con tanto di reclamo, peraltro respinto, del tecnico di quest'ultimo su di un lancio annullato al suo allievo.

nile prima, in tutta scioltezza, Veronica Inglese del Cus Foggia (16'28"88), mentre al maschile, con Grano costretto a dare forfait a causa di un disguido con l'iscrizione, primo Marco Montorio del Cus Padova col tempo di 14'55"94.

Nelle due prove di staffetta lunga (la 4x400) che hanno chiuso la giornata al femminile primo il Cus Torino (formazione composta da Attard, Gigliotti, Anello e Marone) col tempo di 3'50"45.

Al maschile, poi, notevole il 3'15"31 con cui il Cus Milano ha chiuso la prova, dando una dimostrazione di superiorità assoluta nelle frazioni interne. Per i meneghini, peraltro, successo sia al maschile che al femminile nella classifica per Cus, oltre che, ovviamente, in quella combinata e nel medagliere complessivo.

Così come tanti loro colleghi in questi giorni, anche nell'atletica leggera, nel futsal e nelle altre discipline diversi atleti hanno gareggiato con un bracciale viola testimone del messaggio 'Training is my doping' invito rivolto dall'omonima associazione a rifuggire gli aiuti nelle prestazioni sportive. Quest'oggi è prevista la partenza delle diverse delegazioni. Ieri sera, intanto, le diverse occasioni di festa e le cerimonie di commiato. E per l'efficiente macchina organizzativa tra staff e volontari del Cus Molise l'occasione di relax e di festa collettiva con un primo bilancio complessivo sull'evento.

Soddisfatto il direttore generale Massimo Spina: "Ora siamo pronti per altri eventi. Ora la macchina è roduta e si possono portare avanti altre sfide".

Raggiante, e a buon diritto, Massimo Fiorilli. "Era una sfida che volevamo affrontare a testa alta, ci siamo riusciti e siamo entusiasti. Adesso? Ora vedremo, di concerto col rettore e col consiglio d'amministrazione decideremo cosa fare in futuro".

è svolta tutta su Campobasso), hanno superato per 74-70 il Cus Brescia in una gara estremamente equilibrata sino agli ultimi minuti. Quando, cioè nello stitilicidio di falli sistematici, sono stati più freddi dei lombardi. Mille emozioni, invece, nella finalina per il bronzo. In quella che per molti osservatori doveva essere la gara che avrebbe dovuto assegnare il titolo. Qui, il Cus Udine ha avuto la meglio sul Cus Bologna in un confronto con ben due supplementari.

Per i friuliani lo score al 50' è stato di 109-107. Per i felsinei, invece, l'ulteriore beffa legata ad un terzo quarto in cui gli emiliani erano avanti di dieci (70-60) alla fine del terzo quarto, dopo essere stati in vantaggio al primo mini intervallo (19-16) e sotto alla pausa lunga (42-44). Al 40', poi, il punteggio è stato

Nel giavellotto maschile, Antonio Fent del Cus Foggia ha fatto sua la gara con la misura di 66,88 metri. Nei 400 ostacoli femminili prima Elena Ricci del Cus Cassino in 59"51; al maschile, invece, affermazione per Andrea Gallina del Cus Milano (52"06).

Nel mezzofondo, per gli 800, prima Giuliana Caiti col tempo di 2'12"92, al maschile invece - assente il rappresentante del Cus Molise, Gianluca Villamina - successo per Fabio Bortolotti (1'53"27) del Cus Udine. Nello sprint, sui 200 metri femminili Chiara Gervasi del Cus Pisa ha chiuso con un successo in 24"61, al maschile, invece, Diego Zuodar del Cus Milano ha primeggiato col tempo di 21"46. Nei 5.000, poi, penultima gara del programma, al femmi-